

# Particella Pazza

SALUTE  
E SICUREZZA



PERIODICO DELLA  
FUNZIONE PUBBLICA VVF  
20/12/2023 | N° 30

UNICI NELLA TUTELA - NOI, I VIGILI DEL FUOCO



## Due storiche date in un incredibile 2023...



**PRIMA STORICA DATA:** Il 22 marzo 2023 il Parlamento europeo ha ascoltato i Vigili del Fuoco. Un momento incredibile. Un nuovo inizio. La lotta per la salute e la vita degli #i5 che arriva tra i politici europei.

Presente al dibattito in commissione per l'occupazione e gli affari sociali (EMPL) la delegazione della FP CGIL Vigili del Fuoco, che con un intervento fortemente sentito e apprezzato dai politici a BRUXELLES ha chiesto un'azione forte per fermare il **cancro sul lavoro**.

I Vigili del Fuoco di tanti paesi europei, insieme alla nostra organizzazione sindacale, hanno chiesto, in diretta, risorse finanziarie, la volontà politica di ridurre l'esposizione alle sostanze chimiche, l'acquisto di DPI, ma soprattutto il riconoscimento automatico delle malattie professionali e la creazione di procedure di decontaminazione dopo un intervento dove sono state rilasciate sostanze tossiche e cancerogene.

È un dato di fatto che quando i Vigili del Fuoco estinguono un incendio (che sia ad esempio un incendio auto o di un appartamento o di rifiuti) sono esposti a particelle tossiche pericolose, alle nanoparticelle e a sostanze maledettamente cancerogene come l'amianto, le diossine, gli IPA o i PFAS.

Abbiamo fatto capire che indossando l'autorespiratore i Vigili del Fuoco si proteggono fino a un certo punto, perché le particelle tossiche e le sostanze prodotte dalle combustioni si 'attaccano' anche ai DPI, alle attrezzature e agli automezzi.

Terminato l'intervento se non vi sono procedure idonee di igienizzazione, di svestizione e di decontaminazione, i Vigili del Fuoco intervenuti durante l'incendio rischiano di contaminare l'automezzo, la sede di servizio, le loro famiglie e i cittadini. Tutto questo è inaccettabile!

E tutte le preoccupazioni dei Vigili del Fuoco dibattute al Parlamento europeo quel giorno hanno portato alla **SECONDA DATA STORICA:** il 3 ottobre 2023 il Parlamento europeo ha votato sull'accordo concordato con gli Stati membri sulla revisione della **direttiva** sulla protezione dei lavoratori che prevede la **decontaminazione obbligatoria per i Vigili del Fuoco europei**.

Questo testo porterà cambiamenti significativi per il Corpo Nazionale. La **direttiva** riconosce i rischi specifici che i Vigili del Fuoco incorrono nel loro lavoro, introduce una decontaminazione obbligatoria per ogni Vigile del Fuoco esposto all'amianto e l'obbligo per i datori di lavoro di fornire una formazione pratica e teorica sulla decontaminazione e sui requisiti di sorveglianza medica a ogni #i5.

**Voluta, rivendicata e ottenuta grazie anche alle lotte della nostra organizzazione sindacale, la Fp CGIL, e del nostro progetto Particella Pazza, la Direttiva** è una misura di protezione cruciale per i Vigili del Fuoco, sia durante l'intervento in edifici (ad esempio crolli o terremoti) che sono stati costruiti durante gli anni in cui l'amianto è stato ampiamente utilizzato, che nel caso di incendi o di collassi strutturali, dove l'esposizione all'amianto è quasi un dato di fatto per i lavoratori.

Grazie alla lotta e al progetto per la salute e la vita degli #i5 che la FP CGIL, da sola e tante volte derisa, porta avanti da anni siamo riusciti a ottenere che gli Stati membri dovranno ora collaborare con i sindacati per sviluppare questi protocolli di decontaminazione a livello nazionale.

Siamo riusciti a realizzare l'inimmaginabile. Ed è solo l'inizio...

